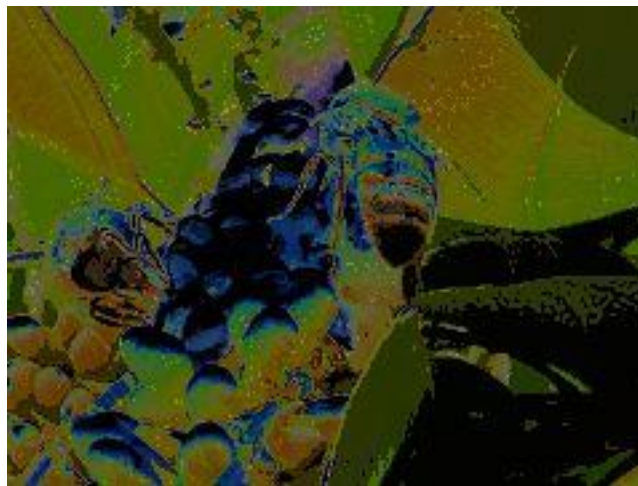




Associazione OIKOS

Progetto

Centro culturale per la qualità della vita



Relazione finale

Giugno 2010 – luglio 2011

In collaborazione e con il sostegno della
amministrazione provinciale di ROMA



*La finalità generale che il progetto intendeva promuovere si concentrava sulla organizzazione di iniziative culturali e ricreative rivolte alla aggregazione sociale e al contrasto del degrado urbano e della emarginazione nel **XII Municipio**.*

*In tale contesto la sede operativa della associazione di via Paolo Renzi di Roma si è proposta da subito come **centro polivalente** per favorire la cittadinanza attiva dei giovani e l'acquisizione di modelli di confronto e di condivisione oltre a dare spazio a specifici segmenti di conoscenza e di scambio interculturale proposti da gruppi locali e dalle comunità straniere che risiedono nel territorio.*

*Il progetto ha inteso individuare **la conoscenza culturale, lo scambio interculturale e la condivisione di buone prassi** quali elementi da valorizzare in un percorso finalizzato a contrastare il degrado e migliorare la qualità della vita.*

La valorizzazione dell'elemento di diversità si propone, dunque, in tale contesto contenuto, metodo e strumento dell'intervento che si è portato avanti e che si intende portare avanti nei prossimi mesi

Per dare concretezza alla citata finalità sono state organizzate le seguenti attività

- sportello di promozione della esperienza di volontariato rivolto in particolare ai giovani e agli immigrati

- staff di consulenza per favorire il diritto di cittadinanza a residenti di varia etnia e provenienza.

- sportello di monitoraggio sui diritti del cittadino (alla salute, all'ambiente, alla legalità etc.)

- proposta di percorsi didattico-educativi con le scuole del dodicesimo municipio per la valorizzazione della esperienza della diversità e per la promozione delle attività di volontariato in azioni di cooperazione decentrata con particolare riferimento all' Africa e l' India

- programma di spettacoli e di momenti ludico - ricreativi (cineforum, concerti, spettacoli teatrali, dibattiti e altro)

CRONOPROGRAMMA

	MESI																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
FASI/ATTIVITA'																		
Prima fase (fase di preparazione)																		
Definizione del programma																		
Definizione della collaborazione con le realtà istituzionali coinvolte nel progetto																		
Definizione del Raccordo funzionale con le organizzazioni di cittadini interessate																		
Seminario di presentazione del sito web del progetto																		
Incontri orientamento al volontariato internazionale																		
Seconda fase																		
Apertura centro																		
Apertura e organizzazione attività ricreative																		
Organizzazioni di tirocini formativi in collaborazione con le scuole e le aziende (CABINA di REGIA DEL VOLONTARIATO)																		
Promozione dell'intervento																		

Nella fase di preparazione che si è svolta nel mese di giugno è stato definito il programma degli interventi, la collaborazione con le realtà istituzionali coinvolte nel progetto, il raccordo funzionale con le organizzazioni di cittadini interessate .

E' stato anche organizzato in data 28 giugno 2010 un seminario di presentazione della attività a cui hanno partecipato anche rappresentanti delle comunità straniere e residenti di origine rumena .

Nel mese di giugno 2010 sono stati effettuati anche incontri di orientamento all'esperienza di volontariato internazionale.

I mesi successivi hanno visto l'organizzazione delle attività permanenti del centro culturale mediante l'organizzazione delle attività di sportello e di monitoraggio.

L'attività non ha subito interruzioni e si è svolta anche durante il mese di agosto mediante la registrazione di dati statistici in corso di elaborazione e soprattutto mediante la definizione di percorsi di solidarietà da proporre alle scuole del dodicesimo municipio alla ripresa dell'anno scolastico. Tale iniziativa è stata riformulata nel mese di settembre e proposta agli istituti superiori del dodicesimo Municipio per avviare una iniziativa concreta in tutti gli istituti che aderiranno al progetto.

I mesi di ottobre e di novembre sono stati dedicati principalmente a incontri di valutazione sulle esperienze di volontariato che erano state illustrate nel mese di giugno e che sono state realizzate nel corso dell'estate 2010 .

Agli incontri di orientamento hanno partecipato circa 200 persone in età compresa tra i 18 e 30 anni . Inferiore è stata la partecipazione agli incontri di valutazione.

Nel mese di novembre è stato organizzato un seminario sul pregiudizio che si rivolgeva in particolare agli operatori dei servizi sociali del Municipio.

Nei mesi successivi sono state confermate le stesse iniziative dei mesi precedenti e sono state avviati i seguenti interventi

- Iniziativa di scambio interculturale "Saperi e sapori" dal mondo (dicembre 2010)
- Percorsi di solidarietà e condivisione" per gli studenti delle scuole (dicembre 2010 – marzo 2011)
- Cabina di regia della esperienza di volontariato (tutti sabati dalle ore 14,00 alle 19,00 da gennaio a giugno)
- Laboratorio di progettazione sulla cooperazione decentrata (dal 3 al 16 dicembre 2010)

- Breve corso di alfabetizzazione di lingua e cultura italiana per stranieri

LE ATTIVITA'

PROMOZIONE DELLA ESPERIENZA DI VOLONTARIATO

Incontri di orientamento all'esperienza di cooperazione decentrata in tutto il mondo

Per proporre l'esperienza di solidarietà e di volontariato quale segmento da valorizzare in un percorso finalizzato migliorare la qualità della vita sono stati programmati degli incontri di orientamento indirizzati a tutti coloro che, soprattutto durante i mesi estivi, volevano cimentarsi in una esperienza breve di volontariato in tutto il mondo.

Agli incontri sono stati invitati anche i volontari interni alla associazione che hanno animato le esperienze degli anni precedenti.

L'appuntamento pur non presentando particolari peculiarità formative. Si è posta, tuttavia, come esperienza importante per favorire una condivisione della attività di volontariato che può essere programmata. Alla iniziativa hanno risposto anche diversi studenti che frequentano le scuole del Municipio

Calendario degli incontri

Domenica 30/05/10 ore 15.00

Palestina - Giordania - Israele - Siria

Sabato 05/06/10 ore 12.00

India - Sri Lanka - Indonesia - Nepal - Bangladesh

Domenica 06/06/10 ore 15.00

Cina - Tailandia - Vietnam

Sabato 12/06/10 ore 16.00

Islanda - Estonia - Georgia - Progetto Bosco (Austria - Germania - Liechtenstein - Svizzera)

Domenica 13/06/10 ore 15.00

Argentina - Messico - Costa Rica - Ecuador Perù - Guatemala

Sabato 19/06/10 ore 12.00

Francia - Germania - Turchia - Grecia

Domenica 20/06/10 ore 15.00

Campi di lavoro per minorenni e progetti speciali (Orphanage Project Kenya, ecc.)

Sabato 26/06/10 ore 12.00

Ghana - Togo - Benin - Burkina Faso - Cameroun - Tanzania - Kenya - Botswana - Mozambico - Niger - Senegal - Sierra Leone - Lesotho - Uganda - Mali

Domenica 27/06/10 ore 15.00

Marocco (campi di lavoro e corsi di arabo)

Incontri di valutazione della esperienza di volontariato internazionale

Gli incontri di valutazione sono stati organizzati per prendere in esame le attività che erano state portate a termine dalla associazione sia nell'ambito dei progetti brevi (campi di lavoro) che nell'ambito di progetti più lunghi (volontariato a medio-lungo termine, tirocini e percorsi formativi) Il fine era quello di monitorare in maniera adeguata ciascun progetto e, quando era il caso, di apportare le dovute modifiche nella progettazione e nella programmazione delle nuove esperienze di volontariato Ogni seminario è stata , altresì, una occasione per sviluppare un confronto tra le diverse esperienze vissute oppure per iniziare un dibattito in una dinamica di riflessione multiculturale, che è stata animata da tutti i volontari che hanno preso parte alle attività

Agli incontri sono stati invitati anche i volontari della associazioni che hanno animato le esperienze degli anni precedenti e gli allievi degli istituti superiori del XII Municipio

Il Calendario degli incontri

16.10.2010	Progetti realizzati in Palestina, Israele, Giordania,
17.10.2010	Progetti realizzati in India, Sri Lanka, Nepal, Vietnam, Bangladesh, Indonesia
24.10.2010	Progetti realizzati in Argentina, Ecuador, Messico, Perù, Stati Uniti
30.10.2010	Progetti realizzati in Marocco
06.11.2010	Progetti realizzati in Europa (Francia, Germania, Grecia, Turchia)
07.11.2010	Progetti realizzati in Georgia, Estonia e "Progetto Bosco"
13.11.2010	Progetti realizzati in Africa(Togo, Kenya, Burkina Faso, Benin, Ghana, Tanzania, Uganda, Lesotho, Senegal etc.)
14.11.2010	Progetti speciali "Orphanage project Kenya etc.)

Laboratorio di progettazione sulla cooperazione decentrata

La cooperazione decentrata, che spesso si identifica con la cooperazione realizzata o finanziata in autonomia da comuni, province e regioni è un processo più complesso in cui partecipano molti attori, non guidati necessariamente da un ente pubblico. La metodologia operativa che viene messa in atto cerca di conciliare l'ampia partecipazione di differenti portatori d'interessi con una forte guida programmatica sui processi di sviluppo.

Il laboratorio di progettazione sulla cooperazione decentrata ha cercato di mettere a contatto i volontari protagonisti delle esperienze di volontariato nel tentativo di trovare punti di contatto tra le diverse impostazioni e metodologie messe in atto

In tale contesto si è fatta strada la nuova concezione di cooperazione decentrata definita **progetti di comunità**. Con la proposta dei progetti di comunità si intende affiancare i programmi che si realizzano all'estero con interventi rivolti alla realtà locale romana, alle comunità immigrate, in attività di valorizzazione dei saperi e delle culture e in azioni di animazione socio-economica del territorio. mediante una progettazione condivisa con le diverse agenzie educativa.

La cooperazione decentrata diventa così cooperazione di comunità, in quanto propone di partire dalle risorse e competenze che ogni comunità locale possiede favorendo la loro riappropriazione e valorizzazione. Tale processo, tuttavia, ha senso solo se lavora contemporaneamente sul proprio territorio. Si tratta, in sostanza, di una "nuova cooperazione paritaria, basata sul riconoscimento dei reciproci bisogni e dei possibili scambi."

Gli incontri di laboratorio si sono svolti dal 3 dicembre 2010 – al 16 dicembre 2010 secondo il seguente programma

3 dicembre . ore 17.19

10 dicembre ore 17.19

13 dicembre ore 17.19

16 dicembre ore 17.19

L'attività, a cui hanno partecipato volontari della associazione, esperti e qualche giovane iscritto ai licei del dodicesimo Municipio (assieme ai rispettivi genitori) ha dato vita alla progettazione di uno specifico intervento che l'associazione promuoverà nei prossimi anni in Togo, Kenya e Mali.

Informazioni specifico sul progetto promosso si trovano alla URL

<http://www.volontariato.org/volontariatomt/cooperazione.ht>

Percorsi di solidarietà e condivisione

I percorsi di solidarietà e condivisione tendono a evidenziare in sostanza le esperienze personali che i giovani volontari hanno svolto nelle diverse comunità locali in tutto il mondo.

La presentazione di un percorso di solidarietà mira a dare visibilità alla esperienza stessa favorendo la proposta di modelli di condivisione nei diversi contesti interculturali in cui si sono sviluppati. Sono stati proposti evidenziati i vissuti personali e le più significative considerazioni delle singole esperienze. Ogni percorso è stato definito dal nome del protagonista e delineato in presentazioni video o power point. I percorsi sono stati proposti durante gli incontri riservati al volontario al fine di elaborare un percorso didattico educativo da proporre alle agenzie educative presenti nel territorio

Il programma è stato inviato alle seguenti scuole ai fini di essere proposto e programma nell'ambito dei Piani per l'offerta educativa (POF) negli anni scolastici successivi.

Tipologia di scuole	Denominazione e scuola	indirizzo	Telefono
LICEI CLASSICI	Plauto	Via Augusto Renzini, 70	06.507048606
	Vivona	Via della Fisica, 14	06.5926773
LICEI SCIENTIFICI	Aristotele	Via dei Sommozzatori, 50	06.5926433
	Cannizzaro	V.le della Civiltà del Lavoro, 2/d	06 5913805 06 5916747 fax 06 5913140
		V.le dell'Oceano Indiano, 31	06/52798140 fax 06 52273387
	Majorana	Via Carlo Avolio, 111	06.5084274
LICEI ARTISTICI	III Liceo Artistico Statale	V.le Oceano Indiano, 60/64	06.5203356
ISTITUTI TECNICI	A. Ruiz	V.le Africa, 109	06.5916476
	Alberti	V.le della Civiltà del Lavoro, 4	06.2953396 Fax 065922172
	De Pinedo	Via F. Morandini, 30	06.5034143
ISTITUTI	Alberghiero	P.zza Elsa Morante, 3-9	06.5000394

PROFESSIONALI			
	Gobetti	Via Vitaliano Brancati, 22	06.5003709
	Verne	P.zza Ezio Tarantelli	06.5295020
ISTITUTI d'ARTE	Roma I	Via Andrea Argoli, 45	06.5037973

I percorsi di solidarietà e condivisione sono stati integrati dalla riproposizione di incontri di orientamento sul volontariato internazionale secondo una scansione temporale che ha interessato il mese di giugno

La cabina di regia del volontariato

Tutti i sabati a partire da **gennaio 2011** è stata attivata uno specifico spazio dedicato a chi fa volontariato a Roma e provincia, oppure intende organizzare attività di cooperazione internazionale mediante specifici progetti brevi (campi di lavoro) oppure progetti più lunghi. Sii è voluta usare la metafora della "cabina di regia" per contestualizzare anche la necessità di preparazione di specifici segmenti tesi a migliorare la qualità della vita anche dei singoli partecipanti. Gli interventi sono stati coordinati dal prof **Alfonso D'Ippolito**, docente SMS, esperto in attività di educazione informale, responsabile delle attività di volontariato internazionale per l'associazione OIKOS. Nella "cabina di regia" del volontariato hanno trovato anche spazio la preparazione di progetti per il servizio volontario europeo e attività di informazione al servizio civile nazionale e internazionale.

Incontri interculturali " Saperi e Sapori dal mondo"

Nel periodo natalizio **23-dicembre- 31 dicembre 2010** con l'intervento delle diverse comunità straniere presenti a Roma, sono state organizzate delle serate gastronomiche che hanno cercato di evidenziare piatti e pietanze tipiche delle più varie nazioni .

E' stato proposto il seguente calendario d'eventi . nell'abito di un Programma che è stato chiamato " Saperi e Sapori dal mondo" per evidenziare il connubio tra le scelte alimentari fatte dalle singole nazioni e la loro cultura.

23 dicembre:: **la Palestina**

27 dicembre : **Il Marocco**

28 dicembre : **l'Africa**

29 dicembre: **l'india**

30 dicembre : **Il Sud America (Messico, Perù, Argentina, Ecuador, Bolivia)**

Il programma si è conclusivo al 31 dicembre con la festa di fine d'anno denominata "luci e colori dal mondo". Nel corso della serata è stato effettuato un collegamento in video conferenza con i volontari della associazioni partecipanti a Zagora (Marocco) per l'iniziativa interculturale di solidarietà " Capodanno in Marocco"

Corso di alfabetizzazione di lingua e cultura italiana per stranieri

*Tutti i **martedì** e i giovedì dalle **17,00** alle **19,00** a decorrere dal **21 aprile 2011**, è stato organizzato un corso di alfabetizzazione di lingua e cultura italiana a cui hanno partecipato, pur in maniera sporadica, circa 20 utenti, provenienti soprattutto dalle comunità bengalese, e filippina.*

Bangladesh, Filippine, Perù, Romania, Ucraina, Bulgaria, Perù, Bolivia, ma anche Germania, Francia e Spagna sono state le nazioni di provenienza degli utenti del corso

Oltre ai requisiti base per la conoscenza della lingua italiana ai partecipanti sono state fornite. mettendo a frutto l'esperienza svolte nelle attività di sportello, informazioni pratiche sui servizi, le associazioni, i diritti per gli stranieri e su cosa fare in situazioni specifiche (rinnovare o richiedere il permesso di soggiorno, ottenere l'assistenza sanitaria, la residenza, il codice fiscale, prendere in affitto un appartamento, orientarsi nel mondo del lavoro etc.)

Per accedere al corso è stato richiesto un livello di accesso elementare. Al primo appuntamento è stata somministrato anche un test di d'ingresso per valutare il livello di conoscenza della lingua, esaltando, tuttavia, il livello di condivisione della esperienza stessa presentata più come una fotografia personale di ciascuno che come metodo di selezione.

L'attività si svolta secondo la seguente scansione modulare

PRIMO MODULO : IL MIO NOME E'

- come presentarsi agli altri
- i dati anagrafici (nome e data di nascita, sesso, indirizzo)
- Il curriculum (cosa ho fatto nella mia vita : studi ed esperienze)

SECONDO MODULO : COME VIVERE A ROMA

- I trasporti
- Le tasse e i tributi comunali
- I servizi per gli stranieri
- Le associazioni dei cittadini
- I negozi

TERZO MODULO : COSA DEVO FARE PER

- Iscrivere Mio Figlio a Scuola
- Ottenere l'assistenza sanitaria
- Rinnovare il permesso di soggiorno
- Orientarsi in un rapporto di lavoro
- Prendere in affitto un appartamento

QUARTO MODULO : VOGLIO FARVI CONOSCERE LA MIA CULTURA

- *Impariamo a cucinare*
- *Organizziamo una festa*
- *Facciamo giocare i nostri bambini*

QUINTO MODULO : COME CONOSCERE I MIEI DIRITTI

- *per strada*
- *al lavoro*
- *a casa*
- *nella città*
- *nella nazione*

Il corso è stato animato dai docenti Prof Alfonso D'Ippolito. Dott.ssa Silvia Pietrovanni dott.ssa Serena Verde e dal mediatore culturale del Bangladesh Micael Rozario e si è articolato per complessivi dieci incontri .

Una serie di brevi documentari prodotti da rai News 24, sono stati presentati a conclusione degli incontri

L' ATTIVITA' DI SPORTELLO

L'attività di consulenza, già attivata nella prima parte del progetto, ha avuto un impulso ulteriore nella seconda parte delle attività.

L'attività dello sportello è stata animata dai membri interni della associazione esperti in tutela ambientale, dinamiche e relazioni interpersonali e assistenza legale e civilistica.

E' stata iniziata anche una azione di monitoraggio sulla condizione delle comunità straniere residenti nel Municipio. In tale contesto è stata anche sostenuta la formazione di una organizzazione di volontariato tra cittadini provenienti dal Bangladesh.

L'associazione denominata "**SHANTI Cultura di pace**" ha ottenuto anche la scrittura e la registrazione dell'atto costitutivo presso l'Agenzia delle Entrate e inizierà le sue attività nel mese di gennaio.

Durante il mese di dicembre si prevede di presentare anche l'associazione alle comunità bengalesi della Capitale. Le attività dello sportello si sono svolte tutti i giorni feriali dalle **9** alle **19** .

Alcune consulenze si sono svolte anche la domenica. Si è ritenuto di incentivare l'attività di sportello aprendo in futuro uno sportello specifico per la consulenza legale in merito alla tutela ambientale e ai diritti dei giovani immigrati. .

Un più coordinato e organizzato progetto verrà proposto in futuro per il monitoraggio sui diritti del cittadino (alla salute, all'ambiente alla legalità)

LE ALTRE INIZIATIVE

- Nel mese di novembre 2010 è stato organizzato un Workshop internazionale sul pregiudizio dal Titolo "**Origine e Mantenimento del pregiudizio : una analisi costruttivista**"

L'attività proposta è stata indirizzata prevalentemente a psicologi e operatori dei servizi sociosanitari del dodicesimo Municipio ed è coordinata dal **Prof John Vincent Kenny**, filosofo, epistemologo e psicoterapeuta direttore dello Istituto di Psicologia Costruttivista di Dublino . All'incontro che si è svolto presso la sede della associazione OIKOS mercoledì 24 novembre 2010 dalle ore 10,00 alle 13,00. Hanno partecipato circa 20 persone, tra volontari della associazione, operatori dei servizi sociosanitari, psicologi e animatori.

- Nel mese di gennaio 2011 è stata organizzata una giornata di riflessione sulla shoah programmando la proiezione di una serie di filmati e di lettura di documenti tratti dal volume

"Pagine della shoah" curato dal prof Alfonso D'Ippolito.

Il porrajmos, (lo sterminio degli zingari) il triangolo rosa (la persecuzione degli omosessuali da parte del regime nazista) i Giusti tra le nazioni (la persecuzione degli omosessuali da parte del regime nazista) sono stati alcune delle "pagine" prese in considerazione.

L'iniziativa che ha preso il nome di Pagine della shoah si è svolta nel pomeriggio de **28 gennaio 2011** . In serata è stata proiettato il film "Train de vie" (un treno per vivere) scritto e diretto da **Radu Mihailean**,

- Nel mese di giugno 2011 le attività tese a incentivare l'intervento " percorsi di solidarietà e condivisione" è stato implementata da un incontro dedicato alla collaborazione che OIKOS ha concretizzato negli ultimi anni con il Mali, mediante l'attivazione di specifici progetto di volontariato a medio-lungo termine. In tale contesto è stata preziosa l'opera di Leonardo Francesco Paoluzzi, che ha saputo ben valorizzare la sua esperienza mediante la costituzione di una organizzazione locale che ha preso il nome di G.a.o c. .Jakebaara. . . **G.A.O.C.** è un acronimo che sta indicare il **Gruppo di aiuto alle Organizzazioni Comunitarie. "Jekabaara"** è un nome in bambara (la lingua del Mali) che significa "lavoriamo insieme " e "mano nella mano"
GAOC Jekebaara è una organizzazione, d'azione umanitaria senza scopo di lucro, aperta a tutte le adesioni senza distinzione alcuna. La sua sede é a Bamako (capitale del Mali) nel quartiere di Faladie Sema via 816 porta 272. Intende dare una risposta all'impoverimento crescente delle comunità, soprattutto rurali, del Mali, sviluppando azioni concrete che coinvolgono i giovani e stimolino il protagonismo giovanile Tali contenuti sono stati esplicitati nell'incontro del 16 giugno che ha avuto la denominazione di "**Oikos e Jekebaara uniti per lo sviluppo dell'Africa**" .

LA PROMOZIONE DELL'INTERVENTO

Per la promozione dell'intera iniziativa sono stati realizzati e diffusi i depliant e i pieghevoli che si ripresentano in allegato .

E' stato anche preparato e presentato un specifico spazio web visibile alla URL www.oikos.org/centroculturale. (che si presenta nuovamente in versione aggiornata nel CD qui accluso)

Lo spazio web, prevedeva anche la realizzazione di moduli interattivi per il coinvolgimento della utenza nelle attività previste, che, tuttavia, non è stato possibile attivare per difficoltà tecniche.

Il sito è stato preparato e predisposto in sede di presentazione del progetto ed è stato aggiornato periodicamente nella sezione " agenda" .

L'associazione, secondo quanto emerso in sede di valutazione, ha comunque preso la decisione di mantenerlo attivo anche dopo il termine del progetto, ipotizzando anche successive implementazioni per garantire una maggiore comunicazione in merito alle attività culturali che vengono portate avanti, anche in coordinamento con le attività istituzionali scelse con l'amministrazione provinciale di Roma.

VALUTAZIONE E FOLLOW UP

La valutazione del progetto è stata effettuata con l'attivazione di un workshop finale che si è svolto nella giornata del Santo Patrono (ss. Pietro e Paolo) .

Al seminario sono stati presenti gli animatori della associazione, i responsabili e i volontari e alcuni cittadini e/o utenti dei servizi offerti.

Sono stati invitati anche esponenti istituzionali del municipio Dodicesimo e esponenti di altre organizzazioni di solidarietà .

A tale evento ha fatto seguito una azione di valutazione degli obiettivi conseguiti, che ha coinvolto anche i cittadini nell'elaborazione di un questionario sui bisogni del territorio da proporre ai cittadini, a integrazione di una parallela ricerca che l'associazione ha svolto nel mese di agosto 2010 sulla percezione della sicurezza e della qualità della vita nei quartieri di Spinaceto e Tor de Cenci

Le considerazioni positive in merito alle iniziative di aggregazione sociale portate avanti hanno evidenziato la necessità di dare continuità al progetto mediante un più organizzato follow-up di cui, nella fase di valutazione, sono stati individuati i seguenti punti salienti :

- a) L'aggiornamento dello spazio web anche in futuro con la pubblicazione delle iniziative culturali che saranno di volta organizzate.
- b) L'organizzazione di una rassegna cinematografica estiva all'aperto, da iniziare nel mese di agosto, durante la settimana di ferragosto, che si pone tradizionalmente come momento di vuoto sociale soprattutto nelle realtà periferiche come quella in cui l'associazione opera.
- c) L'organizzazione di uno sportello di monitoraggio sui diritti alla cittadinanza che prenda in esame in particolare i diritti dei cittadini nei settori della tutela dell'ambiente, della salute, della legalità.